



COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO
PROVINCIA DI MILANO

COPIA

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COM.LE
N. 10 DEL 19/02/2019**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). TRIBUTO PER I SERVIZI
INDIVISIBILI (TASI) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE**

Adunanza di Prima convocazione – seduta Pubblica

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni in materia sono stati convocati alle ore 20.30 come da avviso (prot.2191 del 13/02/2019) per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali.

L'anno 2019 addì 19 del mese di Febbraio nella sala delle adunanze consiliari risultano presenti alla discussione del presente punto all'ordine del giorno i signori:

All'appello risultano presenti alle ore 21.47

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Villa Alberto	Sindaco	SI
Maida Simone	Consigliere	AG
Radaelli Carla	Consigliere	SI
Lobosco Antonio Rocco	Consigliere	SI
Di Rito Giuliana	Vice Sindaco	SI
Giardina Salvatore	Consigliere	SI
Marchesi Angelo Enrico	Presidente del Consiglio Comunale	SI
Ambrosoni Marco	Consigliere	SI
Paolino Silvana	Consigliere	SI
Fondrini Filippo	Vice Presidente Consiglio Comunale	SI
Maggioni Daniela	Consigliere	SI
Nacca Pasquale	Consigliere	SI
Monti Manola Ottavia	Consigliere	AG

Consiglieri Presenti n. 11 - Consiglieri Assenti Giustificati n. 2 - Consiglieri Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale - *Dott.ssa Zotti Francesca*

Essendo legale il numero degli intervenuti,

il Sig. Marchesi Angelo Enrico

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Sig. Marchesi Angelo Enrico legge il punto n. 10) iscritto all'o.d.g. e passa la parola al Sindaco dott. Alberto Villa per l'illustrazione dell'argomento.

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 – I comma e 147 – bis e quinquies – del D.Lgs. n. 267/2000 allegati al presente atto, nonché in ordine all'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 da parte dei Responsabili di Area competenti;

DATO CORSO ad ampia discussione con l'intervento dei Consiglieri di Minoranza e Maggioranza, come da registrazione digitale della seduta agli atti;

Posta in votazione su invito del Presidente del Consiglio il punto 10) all'odg si ha il seguente esito:

Presenti n. 11 consiglieri di cui votanti n. 8 (per l'astensione dei Consiglieri Fondrini Filippo, Maggioni Daniela e Nacca Pasquale del gruppo di minoranza "Chiara Fiocchi Sindaco – Governa il futuro");

con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega si allega al presente provvedimento;

Vista la richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, il Presidente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, dà corso alla votazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della richiesta di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/00;

ESSENDO presenti n. 11 consiglieri di cui votanti n. 8 (per l'astensione dei Consiglieri Fondrini Filippo, Maggioni Daniela e Nacca Pasquale del gruppo di minoranza "Chiara Fiocchi Sindaco – Governa il futuro");

con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 0, legalmente espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione del Responsabile

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE

PRESO ATTO dell'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 come da pareri resi dai Responsabili di Area competenti;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Il comma 683 del citato articolo stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i relativi costi individuati e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;

RICHIAMATO:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 7 dicembre 2018 di "Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019";

-il Decreto del Ministero dell'Interno in data 25 gennaio 2019 di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

ATTESO che, come previsto dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, a partire dall'anno di imposta 2016 l'abitazione principale, purché non accatastata in A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze sono escluse dall'imponibilità TASI;

PRECISATO inoltre che non si intende prevedere alcuna detrazione da applicare alle abitazioni principali non classificate in A/1, A/8 e A/9;

RILEVATO che l'elenco dei servizi indivisibili individuati dal Comune alla cui copertura la TASI è diretta e dei relativi costi previsti nel bilancio 2019/2021 è riportato nella Tabella allegata al presente atto per farne parte sostanziale e integrante, All. A;

VISTE le aliquote e le detrazioni TASI relative all'anno d'imposta 2018 confermate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/01/2018;

RITENUTO necessario per l'anno 2019, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, confermare le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

Abitazione principale e pertinenze ammesse per come definite dall'art.5 TASI del vigente Regolamento IUC, assimilazioni all'abitazione principale per come previste dall'articolo 10 del vigente Regolamento IMU, unità immobiliare di cui all'art.9-bis della Legge 23 maggio 2014, n.80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n.47, non classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9:

Esenti ope legis

Abitazione principale e pertinenze ammesse per come definite dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC, assimilazioni all'abitazione principale per come previste dall'articolo 10 del vigente Regolamento IMU, unità immobiliare di cui all'art.9-bis della Legge 23 maggio 2014, n.80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n.47, e classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica:

Esenti ope legis

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non classificate in categoria catastale A/1-A/8-A/9:

Esenti ope legis

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, classificate in categoria catastale A/1-A/8-A/9:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, non classificati in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (art.11, c.1, lett.I regolamento IMU):

Esenti ope legis

Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, classificati in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (art.11, c.1, lett.1 regolamento IMU):

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al Decreto Ministero Infrastrutture 22 aprile 2008, alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR n.616/1977:

Esenti ope legis

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n.201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214/2011:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Aree edificabili per come definite dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Immobili di proprietà comunale ubicati all'interno del proprio territorio:

Aliquota: 0 x mille (zeropermille)

Altri fabbricati per come definiti dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

RICHIAMATO l'art. TASI- 6 -comma 6 del vigente regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29/04/2014, successivamente modificato con deliberazioni C.C. n. 24 del 30/09/2014, n. 3 del 12/04/2016 e n. 3 del 18.01.2017, relativo ai soggetti passivi dell'imposta;

RICHIAMATO, altresì, l'art. TASI - 7 – Base imponibile-comma 3, lettera d -del suddetto regolamento, che disciplina le disposizioni relative al comodato gratuito concesso ai parenti di primo grado ai sensi della Legge 208/2015;

VISTO, il comma 1092 delle Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) che estende la riduzione del 50 per cento della base imponibile IMU, prevista dalla legge per le abitazioni concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori.

RITENUTO che la norma suddetta esplica i propri effetti anche sulla Tasi, poiché la sua base imponibile è la stessa dell'IMU e i criteri di assimilazione all'abitazione principale sono interamente acquisiti alla disciplina della Tasi.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. _____ in data odierna avente ad oggetto "Imposta unica municipale (IUC) – imposta municipale propria (IMU) anno di imposta 2019. Conferma aliquote e detrazioni.";

DATO ATTO che:

- il tributo in argomento deve essere versato alle seguenti scadenze:
 - 16.06.2019 acconto;
 - 16.12.2019 saldo;
- l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
- il gettito previsto, applicando le aliquote sopra indicate è pari a €.264.750,00-;
- il gettito stanziato in bilancio è il risultato delle stime elaborate dall'Ufficio Tributi;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l'articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

DATO ATTO che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse ex art. 49 TUEL;

si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
1. **DI DARE ATTO** che i servizi indivisibili comunali alla cui copertura la TASI è diretta, e relativi costi previsti nel bilancio 2019/2021 sono analiticamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI CONFERMARE**, per le motivazioni in premessa, per l'anno di imposta 2019, le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

Abitazione principale e pertinenze ammesse per come definite dall'art.5 TASI del vigente Regolamento IUC, assimilazioni all'abitazione principale per come previste dall'articolo 10 del vigente Regolamento IMU, unità immobiliare di cui all'art.9-bis della Legge 23 maggio 2014, n.80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n.47, non classificate nelle categorie catastali A/1-A8-A/9:

Esenti ope legis

Abitazione principale e pertinenze ammesse per come definite dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC, assimilazioni all'abitazione principale per come previste dall'articolo 10 del vigente Regolamento IMU, unità

immobiliare di cui all'art.9-bis della Legge 23 maggio 2014, n.80, di conversione del D.L. 28 marzo 2014 n.47, e classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica:

Esenti ope legis

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non classificate in categoria catastale A/1-A/8-A/9:

Esenti ope legis

Casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, classificate in categoria catastale A/1-A/8-A/9:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, non classificati in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (art.11, c.1, lett.I regolamento IMU):

Esenti ope legis

Immobili, in numero massimo di uno per soggetto passivo, iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduti, e non concessi in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, classificati in categoria catastale A/1-A/8-A/9 (art.11, c.1, lett.I regolamento IMU):

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al Decreto Ministero Infrastrutture 22 aprile 2008, alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR n.616/1977:

Esenti ope legis

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge n.201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n.214/2011:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Aree edificabili per come definite dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

Immobili di proprietà comunale ubicati all'interno del proprio territorio:

Aliquota: 0 x mille (zeropermille)

Altri fabbricati per come definiti dall'art. 5 TASI del vigente Regolamento IUC:

Aliquota: 1 x mille (unopermille)

3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione produce effetti dal 1° gennaio 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
4. **DI DARE ATTO** che l'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Area Gestione Risorse al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;
6. **DI DARE ATTO** che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

si propone inoltre

Con distinta e separata votazione al Consiglio Comunale di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

ALLEGATO A

SERVIZI INDIVISIBILI

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

SERVIZI INDIVISIBILI

PREVISIONE DI SPESA BILANCIO DI PREVISIONE 2019

	COSTI
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	133.350,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	372.000,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde	204.500,00
Servizi cimiteriali	95.400,00
TOTALE	805.250,00
	ENTRATE
Gettito stimato TASI	264.750,00
Grado di copertura dei costi	32,88%



Pareri

COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 7**

Ufficio Proponente: **TRIBUTI**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO DI IMPOSTA 2019. CONFERMA ALIQUOTE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (TRIBUTI)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, e art. 6 bis L.241/1990 si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto, come previsto dall'art. 6 bis della L.241/1990 - Parere Favorevole

Data 11/02/2019



Il Responsabile di Settore
rag. Piero Comensoli

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: Non trovandosi in situazione di conflitto di interesse tale da fare scattare l'obbligo di astensione in relazione all'adozione del provvedimento di cui all'oggetto, come previsto dall'art. 6 bis della L.241/1990 - Parere Favorevole

Data 11/02/2019



Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Piero Comensoli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Marchesi Angelo Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in data 19/02/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'Addetto alla Pubblicazione, certifico che copia della presente deliberazione di Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì 27/02/2019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Milani Monica

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Zotti Francesca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. il 09/03/2019

Addì

11 1 MAR 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *olme Zotti*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
